



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 37

IN DATA 12/06/2020

OGGETTO: Piano di sorveglianza della leucosi bovina enzootica negli allevamenti bovini e bufalini. Prosecuzione obbligatoria del piano di profilassi e di controllo per il mantenimento della qualifica di territorio ufficialmente indenne in tutto il territorio della Regione per l'anno 2020.

Il Responsabile dell'istruttoria

F.to Dott. Pasquale Pizzuto

Il Direttore del Servizio

F.to Dott. Michele Colitti

Il Direttore Generale per la Salute

F.to Dott. Ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta

F.to Dott.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 37

IN DATA 12/06/2020

OGGETTO: Piano di sorveglianza della leucosi bovina enzootica negli allevamenti bovini e bufalini. Prosecuzione obbligatoria del piano di profilassi e di controllo per il mantenimento della qualifica di territorio ufficialmente indenne in tutto il territorio della Regione per l'anno 2020.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il Dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: *“Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.”*;

VISTA la legge 21 giugno 2017 n. 96 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.”* pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: *“Programma Operativo Straordinario della Regione Molise”*;

DATO ATTO che il presente Decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il *“Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018”*;

Vista la Legge 9.6.64, n. 615 concernente la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla Tubercolosi e Brucellosi e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'O.M 15 luglio 1982 con la quale sono state dettate norme per la profilassi della leucosi bovina enzootica;

Visto il T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.P.V., approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la Legge 23 gennaio 1968, n. 34;

Visto il D.M. 21 settembre 1985, concernente il piano nazionale per il controllo ed il risanamento degli allevamento bovini dalla leucosi enzootica e tutte le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 1996 n. 358 avente per oggetto: *“Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della Leucosi bovina enzootica”*;

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 recante *“Definizione dei livelli essenziali di assistenza”*;

Visto il D.L.vo 22 maggio 1999, n. 196;

Vista la Legge 23.12.1978, n. 833;

Visto il D.L.vo 30.12.1992, n. 502;

Vista la L.R. 1.4.2005, n. 9 di riordino del S.S.R., e ss.mm.ii;

Visto l'accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e Finanze e il Presidente della Regione Molise, sottoscritto in data 27.3.2007 e approvato con delibera di G.R. n. 62 del 30.3.2007, relativo al Piano di rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1 comma 180, della Legge 30.12.2005, n. 311 e relativi atti conseguenti;

Vista l'O.M. del 28 maggio 2015 *“Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica”* e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 7 dicembre 2017 *“Sistema di reti di epidemio-sorveglianza, compiti, responsabilità e requisiti professionali del veterinario aziendale.”*;

Vista la Decisione 2017/1910/UE inerente la dichiarazione dello status dell'Italia di ufficialmente indenne da leucosi bovina enzootica e le relative Linee Guida Ministeriali inviate con nota n. 29776-22/12/2017 DGSAF.MDS-P;

Visto il Regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Vista la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 271 del 28-12-2018 "Piano Regionale Pluriennale Integrato dei Controlli 2015-2019. Aggiornamento";

Visto il proprio precedente decreto n. 62 del 09 maggio 2019;

Attesa la necessità di mantenere lo stato sanitario conseguito di territorio ufficialmente indenne nei confronti della leucosi bovina enzootica su tutto il territorio regionale;

Riconosciuta la necessità di proseguire nell'anno 2020 l'azione di profilassi degli allevamenti bovini e bufalini nei confronti della leucosi bovina enzootica ottimizzando e razionalizzando le risorse impiegate secondo le citate Linee Guida Nazionali;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate,

- di approvare l'Allegato A "Piano di sorveglianza della leucosi bovina enzootica negli allevamenti bovini e bufalini. Prosecuzione obbligatoria del piano di profilassi e di controllo per il mantenimento della qualifica di territorio ufficialmente indenne in tutto il territorio della Regione per l'anno 2020" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi in capo al Servizio Sanitario Regionale;
- di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute per gli adempimenti conseguenziali;
- di prendere atto che il presente Decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e n. 1 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, sul sito istituzionale e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

F.to Dott. Angelo Giustini

Piano di sorveglianza della leucosi bovina enzootica negli allevamenti bovini e bufalini. Prosecuzione obbligatoria del piano di profilassi e di controllo per il mantenimento della qualifica di territorio ufficialmente indenne in tutto il territorio della Regione per l'anno 2020.

Le operazioni di sorveglianza, tramite monitoraggio sierologico, della leucosi bovina enzootica negli allevamenti bovini e bufalini in forma obbligatoria sul territorio regionale per l'anno 2019, hanno l'obiettivo di mantenere la qualifica di territorio Ufficialmente indenne;

Le operazioni di profilassi devono essere eseguite a cura dei Servizi Veterinari dell'A.S.Re.M., secondo le Linee Guida Ministeriali emanate di concerto con il Centro Nazionale di Referenza - IZSUM e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/99 all'allegato D cap.I, punto F, su tutti i bovini di età superiore a 24 mesi durante i primi cinque anni a decorrere dall'ottenimento della qualifica;

Il calendario di controlli che prevede il monitoraggio sierologico del 20% delle aziende su base annuale, considerando la normale dinamica che caratterizza gli allevamenti bovini e bufalini è stabilito secondo i criteri di seguito riportati :

Le attività previste dal piano, devono consentire la verifica ed il controllo periodico delle qualifiche sanitarie possedute degli allevamenti su base regionale nonché la verifica dei risultati delle attività di sorveglianza.

Il controllo comprende il monitoraggio sierologico di tutti i bovini e bufalini di età superiore a 24 mesi e articolato su base quinquennale prevede il monitoraggio sierologico del 20% delle aziende su base annuale secondo i seguenti criteri di seguito elencati e gestito tramite il Sistema "SANAN" in collaborazione con l'IZSAM:

- **classe di consistenza:** numero di capi >24 mesi presenti in azienda;
- **classi di movimento:** numero di movimenti effettuati sulla base dell'anno precedente.

Tutte le attività relative al piano di sorveglianza della LEB dovranno essere rendicontate sul sistema informativo SANAN nel portale VETINFO.

Le procedure di controllo dovranno prevedere la verifica dell'efficacia dei controlli, tramite idonea procedura predisposta dal Servizio Veterinario ASREM, così come previsto all'articolo 8.3 del Regolamento CE n. 882/2004 e ss.mm.ii..

Le indagini epidemiologiche e le notifiche di sospetto, conferma e estinzione del focolaio dovranno invece essere inserite nel SIMAN rispettando le Linee Guida Ministeriali.

Le operazioni di profilassi rientrano nei livelli essenziali di assistenza di cui al richiamato D.P.C.M. e impegnano il Direttore Generale dell'A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M. e il Direttore UU.OO.CC. Sanità Animale dell'A.S.Re.M. a perseguire gli obiettivi sanitari e di profilassi di cui alle leggi citate in premessa e, nel caso specifico, sono finalizzate a confermare la Regione Molise quale territorio di regione Ufficialmente Indenne da Leucosi Bovina Enzootica, di cui alla Decisione 2017/1910/UE;

Ai fini di un più razionale ed efficiente utilizzo del personale veterinario dipendente, ed ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano di Rientro citato in premessa, il Direttore Generale dell'A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M. e il Direttore della U.O.C. di Sanità Animale dell'A.S.Re.M provvederanno ad emettere idonee disposizioni;

Il Direttore Generale dell'A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M., il Direttore U.O.C. di Sanità Animale dell'A.S.Re.M e gli Agenti tutti della Forza Pubblica, ciascuno per la parte di propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente Decreto e dell'attuazione delle misure di Polizia Veterinaria che vi sono connesse.